

BOTTE TRA RAGAZZI, POI SCOMPARSI

Rissa a Cavi, aggrediti i militi intervenuti per prestare soccorso

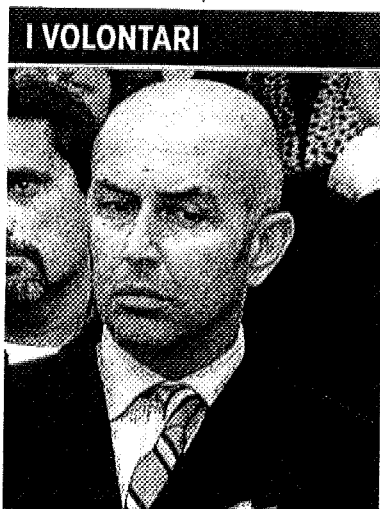
Danni anche all'ambulanza della Croce verde di Sestri

SIMONE TRAVERSO

LAVAGNA. L'ambulanza danneggiata, i militi insultati, aggrediti, costretti a battere in ritirata e a riparare a distanza di sicurezza.

È il bilancio della rissa avvenuta l'altra notte a Cavi di Lavagna, nello spiazzo attiguo all'Aurelia e compreso tra via Parma e via Piacenza. Botte tra un gruppo di ragazzi, «sei, sette, non sappiamo dirlo con precisione», spiegano il mattino dopo Luca Baldi e Luca Cirelli, volontari della Croce verde di Sestri Levante. Ma far le spese dell'ennesima notte di follia e violenza, non sono stati i protagonisti della zuffa, bensì i giovani spediti sul posto per aiutare eventuali feriti. «Eravamo stati inviati a Cavi dal personale medico della centrale operativa del "118", ma non appena giunti in strada abbiamo dovuto fare marcia indietro, perché inspiegabilmente se la sono presa tutti con noi». Testimoni hanno riferito agli agenti del commissariato di polizia di Chiavari, che il mezzo di soccorso della pubblica assistenza è stato tempestato di calci, pugni e fatto oggetto di lancio di pietre o chissà cos'altro. Il risultato? Un finestrino mandato in frantumi e la carrozzeria dell'ambulanza pesantemente danneggiata. Oltre ai due militi comprensibilmente spaventati: non sotto choc (ché sono abituati a vedere di peggio), ma comunque scossi.

Il presidente della Croce verde, Fabio Broglio, ha annunciato che la relazione di servizio compilata dai due militi sarà consegnata ai responsabili dell'Asl 4, nell'attesa di decidere se sporgere querela contro ignoti.



Fabio Broglio

FLASH

«SI INTERVIENE SOLO IN PRESENZA DI MEDICI E FORZE DI POLIZIA»

... Il presidente della Croce Verde Fabio Broglio ha spiegato che il regolamento interno prevede, nei casi in cui possano determinarsi fatti di natura penale, che i militi intervengano soltanto se sul posto sono presenti medici del servizio di emergenza "118" e agenti delle forze dell'ordine

(ma le rispettive centrali operative erano già state informate della zuffa con telefonate giunte da passanti e residenti) oppure chi ha assistito alle botte ha male interpretato il comportamento dei militi, rimasti in ambulanza quei pochi secondi necessari a interrompere la rissa. «Se così fosse - ha spiegato il presidente Broglio - i nostri volontari si sono comportati esattamente come prevede il nostro regolamento interno. In casi in cui possano concretizzarsi o essersi determinati fatti di rilevanza penale, i militi devono intervenire solo in presenza di medici del "118" e personale delle forze dell'ordine. È una questione di sicurezza del nostro personale, ma anche di rispetto dei ruoli».

Detto dell'assurdità dell'aggressione ai ragazzi della Croce verde, è bene sottolineare che nessuno dei presunti partecipanti alla zuffa ha successivamente voluto farsi medicare all'ospedale di Lavagna e nemmeno gli agenti della volante di Chiavari sono riusciti a rintracciare i giovani che avrebbero preso parte alla rissa né eventuali testimoni. All'arrivo delle pattuglie, la piazza teatro dell'aggressione ai militi s'è sgomberata a tempo di record.

traverso@ilsecoloxix.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Resta, però, l'amarezza per un episodio che appare realmente inspiegabile, assurdo: «Siamo giunti a Cavi pochi minuti dopo la richiesta di intervento del "118". Al nostro arrivo spiegano Baldi e Cirelli - abbiamo visto che a terra alcuni ragazzini stavano azzuffandosi. Nemmeno il tempo di scendere dal mezzo, che quelli si sono alzati e hanno preso a inveire nei nostri confronti, ben presto spalleggiati da altri amici. Calci, botte alle portiere, il finestrino distrutto. Abbiamo preferito allontanarci, in attesa dell'arrivo dell'auto-medica e delle forze dell'ordine».

Un'aggressione inattesa, cui i volontari non riescono a trovare una spiegazione: forse i partecipanti alla rissa hanno temuto che l'intervento dei sanitari potesse richiamare sul posto anche poliziotti e carabinieri